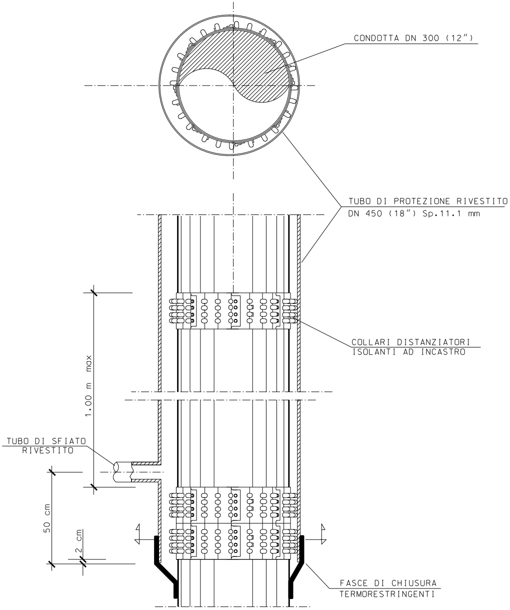
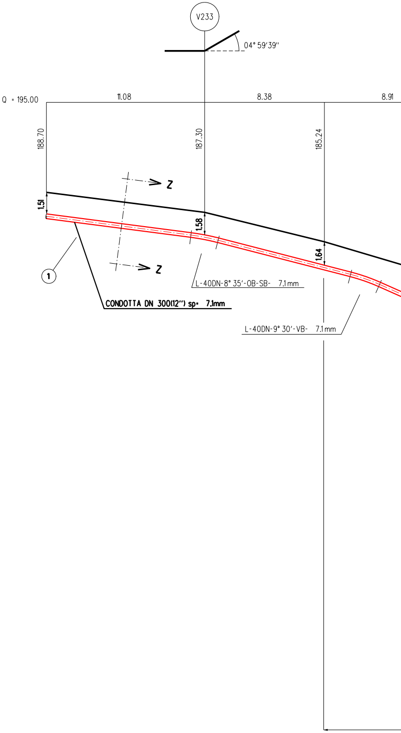
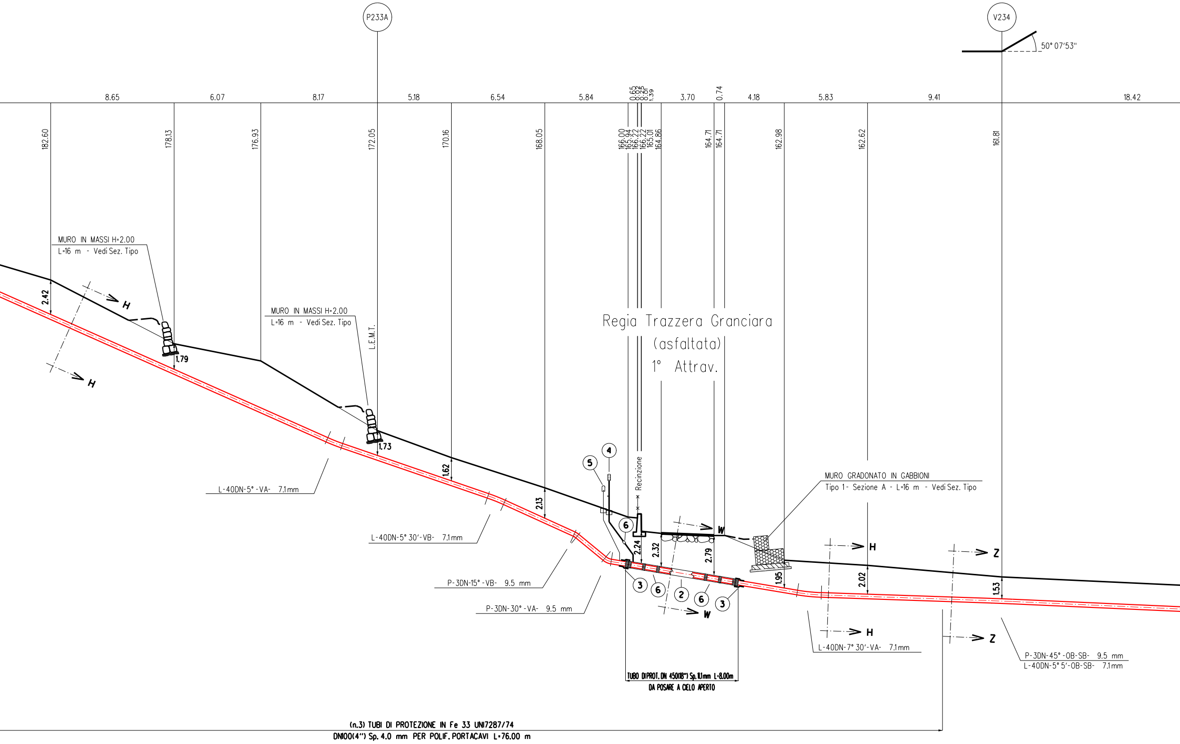
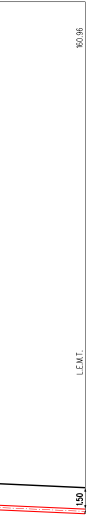
TAPPO DI CHIUSURA TERMORESTRINGENTE
PER TUBO DI PROTEZIONE

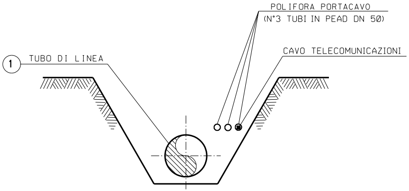

CONDOTTA DN 300 (12")
TUBO DI PROTEZIONE RIVESTITO
DN 450 (18") Sp.11.1 mm
COLLARI DISTANZIATORI
ISOLANTI AD INCASTRO
1.00 m max
TUBO DI SFIATO
RIVESTITO
50 cm
2 cm
FASCE DI CHIUSURA
TERMORESTRINGENTI


V233
04° 59'39"
Q = 195.00
11.08
8.38
8.91
188.70
187.30
185.24
1.51
1.58
1.64
Z
Z
1
L-40DN-8° 35'-OB-SB- 7.1mm
CONDOTTA DN 300(12") sp= 7.1mm
L-40DN-9° 30'-VB- 7.1mm

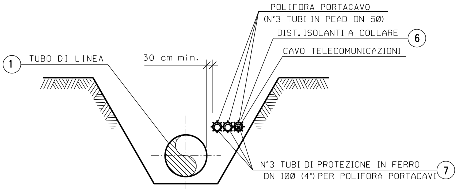

P233A
V234
50° 07'53"
8.65
6.07
8.17
5.18
6.54
5.84
0.65
0.02
0.25
0.01
1.39
3.70
0.74
4.18
5.83
9.41
18.42
182.60
178.13
176.93
172.05
170.16
168.05
166.00
165.94
166.22
166.22
165.01
164.86
164.71
164.71
162.98
162.62
161.81
MURO IN MASSI H=2.00
L=16 m - Vedi Sez. Tipo
MURO IN MASSI H=2.00
L=16 m - Vedi Sez. Tipo
L.E.M.T.
Regia Trazzera Granciara
(asfaltata)
1° Attrav.
2.42
H
H
1.79
1.73
1.62
2.13
L-40DN-5°-VA- 7.1mm
L-40DN-5° 30'-VB- 7.1mm
P-3DN-15°-VB- 9.5 mm
P-3DN-30°-VA- 9.5 mm
5
4
Recinzione
6
2.24
2.32
2.79
W
W
MURO GRADONATO IN GABBIONI
Tipo 1- Sezione A - L=16 m - Vedi Sez. Tipo
1.95
2.02
1.53
H
H
Z
Z
3
6
2
6
3
L-40DN-7° 30'-VA- 7.1mm
P-3DN-45°-OB-SB- 9.5 mm
L-40DN-5° 5'-OB-SB- 7.1mm
TUBO DIPROT. DN 450(18") Sp. 11.1mm L=8.00m
DA POSARE A CIELO APERTO
(n.3) TUBI DI PROTEZIONE IN Fe 33 UNI7287/74
DN100(4") Sp. 4.0 mm PER POLIF. PORTACAVI L=76.00 m

SEZIONE A - B scala 1:200

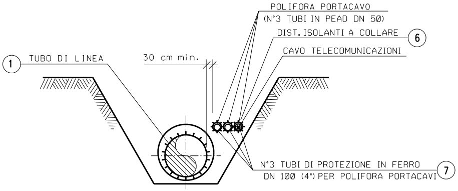

160.96
L.E.M.T.
1.50


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
CAVO TELECOMUNICAZIONI
1
TUBO DI LINEA

SEZIONE Z-Z (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
DIST. ISOLANTI A COLLARE
6
CAVO TELECOMUNICAZIONI
1
TUBO DI LINEA
30 cm min.
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN FERRO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
7

SEZIONE H-H (SCAVO A CIELO APERTO)


POLIFORA PORTACAVO
(N°3 TUBI IN PEAD DN 50)
DIST. ISOLANTI A COLLARE
6
CAVO TELECOMUNICAZIONI
1
TUBO DI LINEA
30 cm min.
N°3 TUBI DI PROTEZIONE IN FERRO
DN 100 (4") PER POLIFORA PORTACAVI
7

SEZIONE W-W
(TUBO DI PROTEZ. POSATO A CIELO APERTO)

TABELLA DELLE ANNOTAZIONI

1	Tubo di acciaio Grado EN L360NB/MB DN 300 (12") Sp. 7.1 mm costruito secondo tab. GASD A.01.01.13 rivestimento in Polietilene Sp.2.5 mm
2	Tubo di protezione in acciaio Grado EN-L415MB DN 450 (18") Sp. 11.1 mm costruito secondo tab. GASD A.01.04.01
3	Fasce termorestringenti con pezza di chiusura e supporti di plastica DN 300 (12") x DN 450 (18") costruite secondo Tab. GASD A.09.02.11
4	Apparecchiatura di sfiato e presa di segnalazione fuga gas Tipo2 costruita secondo tab. GASD A.09.06.02 Tubo di sfiato in Fe 33 UNI 7287/74 DN 80 (3") Sp. 2.9 mm costruito secondo tab. GASD A.01.03.01
5	Punto di misura P.E. a cassetta piantana secondo Tab GASD A.07.01.05
6	Distanziatori isolanti a collare costruiti secondo tab. GASD A.09.01.06 tubo di protezione in ferro DN 80(3") sp 3.00 mm anelli tubo di protezione in ferro DN 100(4") sp 4.00 mm anelli tubo di linea DN 300 (12") anelli
7	Tubo di protez. in Fe 33 UNI7287/74 DN 100 (4") Sp. 4.0 mm per polif. portacavo

NOTA :
PRIMA DI PROCEDERE CON L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI DEL METANODOTTO E' NECESSARIO ACCERTARE L'ESATTA UBICAZIONE PLANO-ALTIMETRICA DI TUTTI I SERVIZI INTERRATI INTERFERENTI

L'INDAGINE ANDRA' SVOLTA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SAGGI A MANO ED ALLA PRESENZA DI RAPPRESENTANTI DELL'ENTE PROPRIETARIO

8.00 m

n. 2

n. 1

3.00 m

n. 1

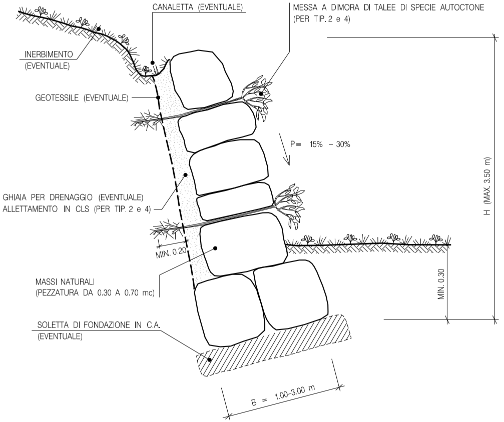
n. 1

n. 114

n. 11

228.00 m

MURO IN MASSI
SEZ. TIPO
(vedi dis. NQR20133–ST–D–03336)


CANALETTA (EVENTUALE)
MESSA A DIMORA DI TALEE DI SPECIE AUTOCTONE
(PER TIP. 2 e 4)
INERBIMENTO
(EVENTUALE)
GEOTESSILE (EVENTUALE)
P= 15% – 30%
H (MAX. 3.50 m)
GHIAIA PER DRENAGGIO (EVENTUALE)
ALLETTAMENTO IN CLS (PER TIP. 2 e 4)
MIN. 0.20
MIN. 0.30
MASSI NATURALI
(PEZZATURA DA 0.30 A 0.70 mc)
SOLETTA DI FONDAZIONE IN C.A.
(EVENTUALE)
B = 1.00–3.00 m

MATERIALI:

- I MASSI DEVONO ESSERE DURI E COMPATTI, DI NATURA CALCAREA, BASALTICA, G SFALDAMENTO.
- TALEE DI SPECIE AUTOCTONE (SALICE, PIOPPO, ONTANO, TAMERICE, ETC.), SCELTE DAGLI ENTI PREPOSTI.
- GHIAIA PER IL DRENAGGIO DELLE ACQUE A TERGO DEL MURO (EVENTUALE) E G DI FILTRAZIONE E DI SEPARAZIONE.
- CALCESTRUZZO (Rck ⩾ 25 N/mmq) E ARMATURA (FE B 44K – COPRIFERRO 3 cm) P FONDAZIONE IN C.A..

CRITERI DI ESECUZIONE:

- L'OPERA VIENE REALIZZATA CON CARATTERISTICHE DIMENSIONALI ATTE A RICOST DI INTERVENTO. IN GENERALE SONO REALIZZATE PER TUTTA LA LARGHEZZA DEL IMMORSATE IN TERRENO INALTERATO PER UNA LUNGHEZZA DI ALMENO 3 m..
- IN RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E LITOSTRATIGRAFICHE UNA SOLETTA IN C.A. COME ELEMENTO DI FONDAZIONE.
- LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL' AREA DI INTERVENTO. DELL' AREA DI LAVORO NON VIENE REALIZZATO.

TIPOLOGIA	
1	Senza messa a dimora di talee
2	Con messa a dimora di talee
3	Con allettamento in cls e senza messa a dimora di talee
4	Con allettamento in cls e con messa a dimora di talee

MISURE IN METRI

RANITICA O TRACHITICA PRIVI DI INCLUSIONI E/O PIANI DI

N ACCORDO CON QUANTO EVENTUALMENTE PRESCRITTO

GEOTESSILE, TESSUTO NON TESSUTO, COME ELEMENTO

ER L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA SOLETTA DI

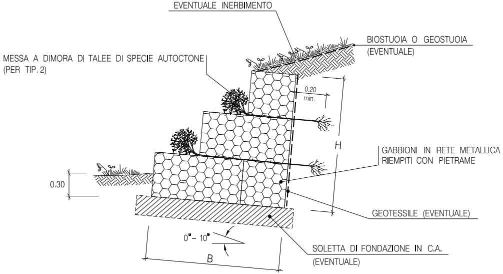
TUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELL'AREA
L' AREA DI PASSAGGIO INTERESSATA DAI LAVORI E

DELL' AREA DI INTERVENTO, PUO' ESSERE REALIZZATA

USARE PER L' EVENTUALE INERBIMENTO VIENE FATTA
SOLO IN CASI PARTICOLARI IL RIPRISTINO VEGETAZIONALE

SEZIONE	H (m)	B (m)	PEZZATURA MASSI (mc.)
A	2.00	1.50	0.30
B	2.50	2.00	0.50
C	3.00	2.50	0.70
D	3.50	3.00	0.70

MURO GRADONATO IN GABBIONI
SEZ. TIPO
(vedi dis. NQR20133–ST–D–03338)


EVENTUALE INERBIMENTO
BIOSTUOIA O GEOSTUOIA
(EVENTUALE)
MESSA A DIMORA DI TALEE DI SPECIE AUTOCTONE
(PER TIP. 2)
0.20
min.
H
GABBIONI IN RETE METALLICA
RIEMPITI CON PIETRAME
0.30
GEOTESSILE (EVENTUALE)
0°– 10°
SOLETTA DI FONDAZIONE IN C.A.
(EVENTUALE)
B

TIPOLOGIA	
1	Senza messa a dimora di talee
2	Con messa a dimora di talee

SEZIONI	H (m)
A	2.00
B	3.00
C	4.00

MATERIALI:

- I GABBIONI SONO COSTITUITI DA ELEMENTI A SCATOLA IN RETE METALLICA ZINC
- IL PIETRAME DI RIEMPIMENTO SARA' DURO E COMPATTO, DI NATURA CALCAREA,
- LE TALEE DI SPECIE AUTOCTONE, AD ELEVATO INDICE DI ATTECCHIMENTO, SONO EVENTUALMENTE PRESCRITTO DAGLI ENTI PREPOSTI.
- GEOTESSILE, TESSUTO O NON TESSUTO, COME ELEMENTO DI FILTRAZIONE E DI
- BIOSTUOIA E GEOSTUOIA COME ELEMENTO DI DIFESA DEL TERRENO SUPERFICIA
- CALCESTRUZZO (Rck≥25 N/mmq) E ARMATURA (FE B 44K–COPRIFERRO 3 cm) PER DI FONDAZIONE IN C.A.

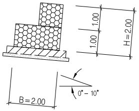
CRITERI DI ESECUZIONE:

- I CRITERI COSTRUTTIVI DELL' OPERA SONO DESCRITTI IN DETTAGLIO IN APPOSITI
- L'OPERA VIENE REALIZZATA PER TUTTA LA LARGHEZZA DELL' AREA DI PASSAGGIO IN TERRENO INALTERATO PER UNA LUNGHEZZA DI ALMENO 3 m..
- IN RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E LITOSTRATIGRAFICHE REALIZZATA UNA SOLETTA IN C.A. COME ELEMENTO DI FONDAZIONE.
- LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL' AREA DI INTER VEGETAZIONALE DELL' AREA DI LAVORO NON VIENE REALIZZATO.

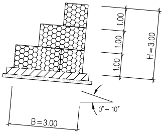
Le caratteristiche geometriche e dimensionali riportate in tabella
e verranno definite in appositi elaborati di progetto.

SCHEMI DIMENSIONALI

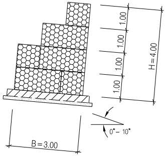
SEZIONE A


1.00
1.00
H=2.00
B=2.00
0°– 10°

SEZIONE B


1.00
1.00
1.00
H=3.00
B=3.00
0°– 10°

SEZIONE C


1.00
1.00
1.00
1.00
H=4.00
B=3.00
0°– 10°

MISURE IN METRI

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	N.

B (m)
2.00
3.00
3.00

CATA DI MAGLIA 6X8 cm, E SPESSORE 2.7 mm..
BASALTICA, GRANITICA O TRACHITICA.
O SCELTE IN ACCORDO CON QUANTO

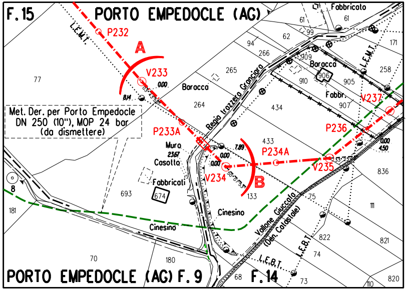
SEPARAZIONE.
LE NEI CONFRONTI DI FENOMENI EROSIVI.
R L'EVENTUALE REALIZZAZIONE DELLA SOLETTA

ELABORATI DI PROGETTO E/O SPECIFICHE TECNICHE.
O INTERESSATA DAI LAVORI E IMMORSATA

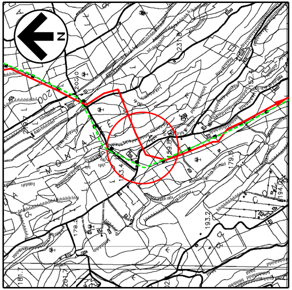
DELL' AREA DI INTERVENTO, POTRA' ESSERE

USARE PER L' EVENTUALE INERBIMENTO VIENE
VENTO. SOLO IN CASI PARTICOLARI IL RIPRISTINO

sono da considerarsi orientative


F. 15
PORTO EMPEDOCLE (AG)
L.E.M.T.
P232
A
V233
0.00
77
Baracca
265
264
Regia trazzera Granciara
Met. Der. per Porto Empedocle
DN 250 (10"), MOP 24 bar
(da dismettere)
P233A
Muro
Casolta
Fabbricati
674
693
8
181
V234
B
P234A
433
434
V235
P236
V237
Fabbricato
61
62
94
266
909
Baracca
906
910
905
Fabbr.
907
258
171
836
111
Cinesino
Vallone Gucciola (Den. Caldarelle)
L.E.B.T.
822
821
74
75
133
70
180
68
F. 14
73
110
820
PORTO EMPEDOCLE (AG) F. 9

STRALCIO PLANIMETRICO 1:2000
COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE (AG): F. 15 - 14 - 9



COROGRAFIA 1:10000
CTR 636070

SAIPEM SPA
Il Progettista
Dott. Ing. A. PARLATO iscritto all'ordine
degli ingegneri della Provincia di Avellino al n. 2095
Tel. 0721.1686481 - Fax 0721.1682019
C.F. e P. IVA 00825790157

1	Gen. 2025	Aggiornamento A.U. 327 per prescrizioni V.I.A.	F.Guidi	G.Santi	F.Mattei
0	Ago. 2023	Emissione per autorizzazione unica	A.Magnoni	G.Santi	F.Mattei
INDICE	DATA	REVISIONI	DISEGN.	CONTR.	APPROV.

Proprietario
snam

Progettista
SAIPEM

COMM. SNAM NQ/R20133/R-L01
COD. TECNICO 9114232

Fg. 1 di 1

RIFACIMENTO DERIVAZIONE PER PORTO EMPEDOCLE
DN 300 (12'') DP 24 bar
ED OPERE CONNESSE
3° Tronco: Joppolo Giancaxio-Porto Empedocle

Dis. SNAM n.: AT-13E-11327
Dis. SAIPEM n.: LC-13E-81327

Comm. Saipem 023113-105

Attraversamento:
Regia Trazzera Granciara (1° attraversamento)

Scala 1:200

INDICE ~~0~~ 1

Il presente disegno e' di proprieta' aziendale - La societa' tutelera' i propri diritti a termine di legge.